

Scheda di sicurezza

Scheda di sicurezza del 23/3/2020, revisione 4



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CL

Codice commerciale: UG4D-4CL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

solvente per lavaggio per uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SmartColor srl - Via Albegna, 13 - 65128 Pescara (PE)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

responsabile.reach@contecolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

For Hazardous Materials [or Dangerous Goods] Incident

Spill, Leak, Fire, Exposure, or Accident

Call CHEMTREC Day or Night

+1 703-741-5970 (Outside USA) / +1-800-424-9300 (CHEMTREC within the US) CCN837027

Centro Antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06/68593726

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/49978000

Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881/732326

Centro Antiveleni policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06/3054343

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081/7472870

Az. Osp. - "Careggi" U. Tossicologica Medica - Tel. 055/7947819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382/24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Scheda di sicurezza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/....
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere o acqua nebulizzata per estinguere.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 90% 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

REACH No.: 01-2119457435-35, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 5% - < 7% 2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol

REACH No.: 01-2119475108-36, Numero Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC: 203-905-0

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Scheda di sicurezza

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere o acqua nebulizzata per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non utilizzare pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Scheda di sicurezza

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STEL: 563 mg/m³, 150 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

National - TWA(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STEL: 568 mg/m³, 150 ppm - Note: Pelle

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

National - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Pelle

Valori limite di esposizione DNEL

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Lavoratore industriale: 369 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 50.6 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 43.9 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 18.1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

Lavoratore industriale: 75 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 98 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 38 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 49 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.49 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

Scheda di sicurezza

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 463 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.13 mg/kg

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 9.1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

Tipo di guanti adatto:

Guanti con polsini lunghi.

Materiale adatto:

Caucciù butilico (gomma butilica) per contatto prolungato. Spessore > 1,5 mm.

FKM (gomma fluoro) per contatto prolungato. Spessore >0,5 mm.

NBR (gomma nitrilica) per contatto occasionale. Spessore >0,35 mm.

Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione, manutenzione e sostituzione dei guanti stessi. I guanti devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura o, se trattasi di guanti monouso, dopo la loro contaminazione.

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro "A", colore marrone

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Soglia di odore:	Dato non disponibile	--	--
pH:	Dato non disponibile	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	Dato non disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	+117°C - +172°C	--	--

Scheda di sicurezza

Punto di infiammabilità:	> +25 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Dato non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Dato non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	1-metossi-2-propanolo lim. inf. 1.9%v/v lim.sup. 13.1% v/v	--	--
Pressione di vapore:	Dato non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	> dell' aria	--	--
Densità relativa:	0.92 g/ml	ISO 2811	--
Idrosolubilità:	solubile	--	--
Solubilità in olio:	Dato non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dato non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dato non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile	--	--
Viscosità:	5 mPa.s	ISO 3219	--
Proprietà esplosive:	Dato non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Dato non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	solubile nei comuni solventi	--	--
Liposolubilità:	Dato non disponibile	--	--
Conducibilità:	Dato non	--	--

Scheda di sicurezza

	disponibile		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Dato non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

2-butossietanolo etilenglicol-monobutilettere butilglicol - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 450 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1746 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 6411 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Scheda di sicurezza

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 25900 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 20800 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 168

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1550 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 911 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1474 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1263

IATA-UN Number: 1263

IMDG-UN Number: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IATA-Shipping Name: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG-Shipping Name: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

Scheda di sicurezza

- IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- ADR-Subsidiary hazards: -
- ADR-S.P.: 163 367 640E 650
- ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)
- IATA-Passenger Aircraft: 355
- IATA-Subsidiary hazards: -
- IATA-Cargo Aircraft: 366
- IATA-S.P.: A3 A72 A192
- IATA-ERG: 3L
- IMDG-EMS: F-E , S-E
- IMDG-Subsidiary hazards: -
- IMDG-Stowage and handling: Category A
- IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

Scheda di sicurezza

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

COV : 920 g/l Dir. 2010/75/CE

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

Scheda di sicurezza

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).